

La Regione non paga, saltano gli stipendi alla Cerella



30 milioni

A tanto
ammonta
il debito
Regione

■ Esplode la vertenza delle società di trasporto convenzionate con la Regione. Franco Rolandi, della Filt Cgil, e Giuseppe Lupo, della UGL autoferrotranvieri, riferiscono quanto accade alla società Cerella di Vasto, dove è saltato il pagamento degli stipendi di agosto. E' durissima la denuncia dei rappresentanti del sindacato: «Mancanza di liquidità. Con questa giustificazione, peraltro non nuova per il gruppo Arpa - affermano Rolandi e Lupo, la società Cerella di Vasto ha comunicato ufficialmente ai sindacati regionali, convocati d'urgenza a Vasto l'11 settembre, l'impossibilità ad erogare nei tempi previsti, agli oltre 60 lavoratori della società di trasporto, gli stipendi di agosto. E l'azienda senza mezzi termini e con estrema trasparenza fornisce la propria versione sulla situazione finanziaria della società, associando numeri e riferimenti, attribuendo alla Regione la causa della mancata corresponsione degli stipendi, visto che mancherebbero all'appello le risorse del Contratto nazionale e altre voci per oltre

due milioni di euro. La società Cerella è sana. E' quanto hanno tenuto a precisare i vertici dell'azienda del gruppo Arpa alle organizzazioni sindacali, confermando che tutto è da ascrivere all'insufficienza di liquidità. Una somma importante in grado di assicurare la copertura di almeno un paio di mensilità, ma che evidentemente costituirebbe solo un palliativo e più realisticamente sposterebbe semplicemente il problema di qualche giorno». Infatti mancano all'appello ancora 2 milioni di euro frutto dei debiti che la Regione Abruzzo ha nei confronti della Cerella. Almeno 1.200.000 euro per i famosi saldi 2003/2012 e circa 900.000 euro per i contributi di esercizio relativi al terzo quadrimestre. «Ormai è chiaro, concludono Filt e Ugl. L'indebitamento della Regione Abruzzo verso le aziende di trasporto, non è limitato alla sola azienda Arpa (per circa 15 milioni di euro). Con l'Arpa e le altre società il buco è di quasi 30 milioni». Alla Cerella si va verso lo stato di agitazione.

TERAMO



ABRUZZO

SCARA

LAQUILA

TRIESTE